

**COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA DI ATENEO ex art. 15 Statuto**  
(Costituita con D.R. n. 311/2024 del 18/06/2024)

**VERBALE n. 3 del 06.03.2026**  
RIUNIONE TELEMATICA

Il giorno 06.03.2026, alle ore 12:00, convocata con nota prot. n. 6114 del 03.03.2026, si è riunita la Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo (CRA), in modalità telematica (ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica).

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Rapporto sulle direttrici di ricerca trasversali – Analisi SUA-RD/TM 2025
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente, per accertare la presenza del numero legale, procede all'identificazione dei componenti della CRA che partecipano alla riunione mediante sistema di videoconferenza su piattaforma Zoom, al seguente link:

<https://unitus.zoom.us/j/86050124438?pwd=aUC0pGmaWXyrHTjLzw9Oybar2YxoA9.1>

Sono presenti in collegamento telematico:

| Cognome e nome         | Ruolo                                                                                    | P | AG | A |
|------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|---|----|---|
| SAVINO Mario           | Rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia Macroarea umanistico-sociale      | X |    |   |
| PIFFERI Stefano        | Rappresentante dei ricercatori universitari Macroarea umanistico-sociale                 | X |    |   |
| FENICE<br>Massimiliano | Rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia Macroarea scientifico-tecnologica | X |    |   |
| DANIELI Pier Paolo     | Rappresentante dei professori di ruolo di seconda fascia                                 | X |    |   |
| DE CESARE Fabrizio     | Rappresentante dei ricercatori universitari Macroarea scientifico -tecnologica           | X |    |   |

|                    |                                                                 |   |   |  |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------|---|---|--|
| MODESTI Margherita | Rappresentante dei ricercatori universitari a tempo determinato | X |   |  |
| SPIRITO Lorenza    | Rappresentante dei/delle dottorandi/e in Consulta studentesca   |   | X |  |

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 12.05 Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il prof. Pier Paolo Danieli.

È inoltre presente la dott.ssa Federica Balletti, afferente all'ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico. parteciperà alle riunioni della CRA la dott.ssa Lorenza Spirti in qualità di rappresentante dei/delle dottorandi/e in Consulta studentesca.

### **1. Rapporto sulle direttrici di ricerca trasversali – Analisi SUA-RD/TM 2025**

Il presidente, informa di aver svolto un colloquio con la Rettrice e il Prorettore, relativamente sul rapporto sulle direttrici di ricerca trasversale \_ analisi SUA\_RD- /TM 2025, con l'obiettivo di fornire una base strategica per il posizionamento competitivo dell'Ateneo nel contesto europeo.

Il presente Rapporto (All.1), è stato redatto dalla Commissione Ricerca di Ateneo sulla base dell'analisi sistematica delle Schede SUA-RD/TM trasmesse dai Dipartimenti attivi nel 2025 nell'Università della Toscana.

L'obiettivo dell'analisi è:

- individuare le principali piattaforme tematiche trasversali emergenti dalle linee di ricerca dipartimentali;
- valutarne la massa critica complessiva in termini di potenziale coinvolgimento di ricercatori;
- stimarne la coerenza con le priorità del Programma Horizon Europe;
- verificare la capacità potenziale di coordinamento di progetti europei di media-grande dimensione (4–6 M€).

Per la documentazione sono stati presi in considerazione:

- la dichiarazione degli obiettivi di ricerca;
- la descrizione dei settori e delle macro-aree;
- l'elenco delle linee e dei progetti attivi;
- la composizione del personale strutturato (professori e ricercatori);
- le infrastrutture e i laboratori di ricerca;
- le reti e collaborazioni internazionali dichiarate.

Le tematiche prioritarie sono state individuate attraverso:

1. la aggregazione delle linee di ricerca affini, anche quando formalmente collocate in Dipartimenti diversi;
2. la verifica di convergenza interdisciplinare effettiva, basata su complementarità di competenze dichiarate;
3. la presenza di infrastrutture, laboratori o reti formalizzate, quali indicatori di maturità organizzativa.

Dopo un'ampia disamina del documento predisposto dal presidente, opportunamente integrato e modificato, la Commissione unanime approva.

## 2. Varie ed eventuali

Il presidente propone il calendario delle prossime sedute sulla base degli adempimenti relativi alla redazione della relazione ricerca e.f. 2025 e sull'approvazione delle relazioni dei PI previste per i PRIN 2022 e PRIN\_PNRR 2022. Pertanto vengono fissate le seguenti sedute:

- 23 marzo, alle ore 11.00, per l'esame della relazione ricerca;
- 10 aprile, alle ore 11.00, per l'esame delle relazioni PRIN.

Il presente verbale è letto e approvato come da e-mail acquisite agli Atti dell'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Il Segretario Verbalizzante

Prof. Pier Paolo Danieli  


Il Presidente

Prof. Mario Savino  


# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

## Commissione Ricerca di Ateneo

### Nota sulle direttrici di ricerca trasversali – Analisi SUA-RD/TM 2025

#### INDICE

|                                                                                   |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----|
| <b>1. Premessa</b> .....                                                          | 2  |
| <b>2. Criteri</b> .....                                                           | 2  |
| <b>3. Direttrici trasversali di Ateneo</b> .....                                  | 2  |
| 3.1 Green & Just Transition: Climate, Territories and Governance .....            | 2  |
| 3.2 Cultural Heritage, Landscape & Sustainable Development .....                  | 3  |
| 3.3 Sustainable Agri-Food Systems & Circular Bioeconomy .....                     | 3  |
| 3.4 Digital Transformation, AI & Democratic Governance .....                      | 4  |
| 3.5 Migration, Plural Societies & Mediterranean Dynamics .....                    | 4  |
| 3.6 Riepilogo.....                                                                | 5  |
| <b>4. Priorità tematiche per area scientifica e area umanistico-sociale</b> ..... | 6  |
| <b>A. Area Scientifica (DAFNE, DEB, DIBAF)</b>                                    |    |
| A.1 Climate, Ecosystem Resilience & Nature-Based Solutions                        |    |
| A.2 Sustainable Agri-Food Systems & Circular Bioeconomy                           |    |
| A.3 Environmental Health & Eco-Health                                             |    |
| A.4 Blue Economy, Marine & Coastal Sustainability                                 |    |
| A.5 Digital & Precision Systems for Environmental Monitoring                      |    |
| <b>B. Area Umanistico-Sociale (DEIM, DIKE, DISTU)</b>                             |    |
| B.1 Climate Governance, Circular Economy & Sustainable Development                |    |
| B.2 Cultural Heritage, Landscape & Mediterranean Studies                          |    |
| B.3 Digital Governance, AI & Rule of Law                                          |    |
| B.4 Migration, Plural Societies & European Integration                            |    |
| B.5 Democracy, Security & Social Resilience                                       |    |
| <b>Nota metodologica</b> .....                                                    | 10 |
| 1. Base documentale                                                               |    |
| 2. Criteri di individuazione delle tematiche                                      |    |
| 3. Stima della massa critica                                                      |    |
| 3.1 Definizione                                                                   |    |
| 3.2 Modalità di calcolo                                                           |    |
| 4. Criteri di valutazione comparativa                                             |    |
| 5. Limiti dell'analisi                                                            |    |
| 6. Finalità della Nota                                                            |    |

## 1. Premessa

Il presente Rapporto è redatto dalla Commissione Ricerca di Ateneo sulla base dell'analisi sistematica delle Schede SUA-RD/TM 2025 trasmesse dai sette Dipartimenti all'epoca attivi nell'Università della Tuscia (DAFNE, DEB, DEIM, DIBAF, DIKE, DISTU e DISUCOM, quest'ultimo poi confluito nel DISTU, cui si farà di seguito esclusivo riferimento).

Gli obiettivi dell'analisi sono:

- individuare le principali **piattaforme tematiche trasversali** emergenti dalle linee di ricerca dipartimentali;
- valutarne la **massa critica complessiva** in termini di potenziale coinvolgimento di ricercatori;
- stimarne la **coerenza con le priorità dei programmi europei**;
- verificare la **capacità potenziale di coordinamento di progetti europei di media-grande dimensione**.

L'analisi non ha finalità classificatorie interne, ma intende fornire una base strategica per il posizionamento competitivo dell'Ateneo nel contesto europeo.

---

## 2. Criteri

L'analisi ha considerato, in relazione alle schede SUA- RD/TM 2025, i seguenti elementi:

- dichiarazioni di obiettivi e settori di ricerca;
- gruppi attivi;
- progetti competitivi acquisiti o in essere e partenariati;
- dotazioni laboratoriali e reti internazionali;
- convergenze interdisciplinari tra Dipartimenti.

Sono stati applicati tre criteri comparativi:

1. massa critica interdisciplinare;
  2. allineamento con cluster Horizon ad alto budget;
  3. capacità di coordinamento europeo.
- 

## 3. Piattaforme trasversali di Ateneo

### 3.1 Green, Blue & Just Transition: Environment, Territories and Governance

Questa piattaforma integra:

- scienze agrarie, forestali, marine ed ecologiche (DAFNE, DEB, DIBAF);
- economia della transizione (DEIM);
- regolazione e governance ambientale (DIKE);
- paesaggio e patrimonio territoriale (DISTU, DIBAF);
- monitoraggio ambientale (DEB, DIBAF);
- sistemi di produzione energetica sostenibile (DEIM).

Temi centrali:

- resilienza ecosistemica e dei sistemi agro-forestali, conservazione della biodiversità;
- transizione energetica e circolarità;
- gestione forestale sostenibile e forestazione urbana;
- scienze del mare;
- governance normativa del Green Deal;
- rappresentazioni culturali della trasformazione territoriale.

**Massa critica stimata:** 65–70 ricercatori.

---

### 3.2 Cultural Heritage, Landscape & Sustainable Development

L'Ateneo presenta una configurazione distintiva per l'integrazione tra:

- archeologia, storia dell'arte, filosofia e filologia (DISTU);
- comunicazione, memoria culturale e turismo sostenibile (DISTU, DIBAF);
- progettazione del paesaggio e agroecosistemi (DIBAF, DAFNE);
- gestione sostenibile delle risorse ambientali (DEB, DIBAF);
- economia della cultura (DEIM);
- tecnologie di diagnostica e sensoristica avanzate applicate alla conservazione e al monitoraggio dei beni culturali (DEIM);
- tutela giuridica del patrimonio (DIKE).

Temi centrali:

- adattamento climatico del patrimonio culturale;
- paesaggi culturali resilienti;
- digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio;
- turismo sostenibile e governance territoriale.

**Massa critica stimata:** 50–55 ricercatori.

---

### 3.3 Sustainable Agri-Food Systems & Circular Bioeconomy

Piattaforma che copre l'intera filiera:

- miglioramento genetico e sistemi produttivi resilienti (DAFNE);
- trasformazione, sicurezza alimentare e tracciabilità (DAFNE, DIBAF);
- alimentazione, nutrizione e fitochimica (DAFNE, DEB, DIBAF);
- economia agroalimentare (DEIM);
- regolazione e diritto alimentare (DIKE);
- dimensione culturale del cibo (DISTU).

Temi centrali:

- agricoltura di precisione;

- sicurezza e qualità alimentare;
- carbon footprint;
- economia circolare delle filiere;
- governance agroalimentare.

**Massa critica stimata:** 55–60 ricercatori.

---

### 3.4 Digital Transformation, AI & Democratic Governance

Piattaforma trasversale che integra:

- sistemi digitali e IoT per ambiente, agricoltura e filiere agro-industriali (DAFNE, DIBAF);
- bioinformatica e scienze omiche (DAFNE, DEB);
- economia digitale (DEIM);
- AI, rule of law e accountability (DIKE);
- linguaggi e trasformazioni culturali del digitale (DISTU).

Temi centrali:

- AI nei processi decisionali pubblici;
- digitalizzazione della PA e della giustizia;
- data governance ambientale;
- approccio IoT nella transizione *green* e *blue*;
- impatto sociale delle tecnologie.

**Massa critica stimata:** 45–50 ricercatori.

---

### 3.5 Migration, Plural Societies & Mediterranean Dynamics

Piattaforma con forte identità scientifica e vocazione europea, che integra:

- diritto dell'immigrazione e governance UE (DIKE);
- impatti economici e policy (DEIM);
- migrazioni storiche e Mediterraneo (DISTU);
- comunicazione e narrazioni pubbliche (DISTU);
- trasformazioni territoriali rurali (DAFNE, DIBAF).

Temi centrali:

- legal pathways e governance multilivello;
- integrazione e plurilinguismo;
- resilienza democratica;
- dinamiche mediterranee.

**Massa critica stimata:** 35–40 ricercatori.

---

### 3.6. Riepilogo

Dall'analisi delle SUA-RD/TM 2025 emerge un Ateneo:

- fortemente competitivo nei domini **environment–bioeconomy–territorio**;
- distintivo nella combinazione tra **paesaggio, patrimonio e sostenibilità**;
- dotato di una solida piattaforma **giuridico-istituzionale su governance e rule of law**;
- caratterizzato da un'integrazione crescente tra scienze della vita e scienze umanistiche.

Se l'Ateneo intendesse strutturare una strategia europea organica, potrebbe considerare:

- la formalizzazione di **3 piattaforme interdisciplinari** (Green & Blue Transition; Heritage & Landscape; Food & Bioeconomy);
- il consolidamento di **2 linee trasversali strategiche** (Digital Governance; Migration & Mediterranean);
- il rafforzamento delle strutture di supporto alla progettazione europea e il coordinamento amministrativo/contabile di progetti europei.

---

## 4. Priorità tematiche per area scientifica e area umanistico-sociale

La presente analisi integra il Rapporto principale con una ricognizione delle **cinque tematiche prioritarie** individuate separatamente per:

- **Area scientifica** (DAFNE, DEB, DIBAF, DEIM area ING)
- **Area umanistico-sociale** (DEIM, DIKE, DISTU)

Le stime numeriche sono formulate sulla base dell'analisi delle linee di ricerca dichiarate nelle SUA-RD/TM 2025 e della potenziale convergenza interdisciplinare tra gruppi affini.

### A. Area Scientifica

**Dipartimenti:** DAFNE, DEB, DIBAF, DEIM (area ING)

---

#### A.1 Climate, Ecosystem Resilience & Nature-Based Solutions

**Ricercatori stimati coinvolgibili:** 45–50

Temi principali:

- resilienza ecosistemica terrestre e marina e ripristino ambientale;
- gestione sostenibile delle foreste e delle risorse marino-costiere;
- biodiversità e servizi ecosistemici;
- monitoraggio dei gas serra;
- adattamento ai cambiamenti climatici.

## **A.2 Sustainable Agri-Food Systems & Circular Bioeconomy**

**Ricercatori stimati coinvolgibili: 40–45**

Temi principali:

- selezione genetica e resilienza delle colture;
  - agricoltura di precisione e DSS;
  - sicurezza alimentare e tracciabilità;
  - carbon footprint e gestione degli scarti;
  - nutrizione e fitochimica.
- 

## **A.3 Environmental Health & Eco-Health**

**Ricercatori stimati coinvolgibili: 30–35**

Temi principali:

- interazioni ambiente–salute;
  - inquinanti e impatti biologici;
  - biofisica e scienze omiche;
  - chimica verde e risanamento ambientale.
- 

## **A.4 Blue Economy, Marine & Coastal Sustainability**

**Ricercatori stimati coinvolgibili: 25–30**

Temi principali:

- biologia ed ecologia marina;
  - utilizzo sostenibile delle risorse ambientali;
  - oceanografia sperimentale;
  - biodiversità costiera;
  - pianificazione sostenibile delle aree marine.
- 

## **A.5 Digital & Precision Systems for Environmental Monitoring**

**Ricercatori stimati coinvolgibili: 25–30**

Temi principali:

- Digital Soil Systems;
- telerilevamento e geomatica;
- modellistica ambientale;

- bioinformatica e data integration.
- 

## **A.6 Engineering Systems for Sustainable Industry, Energy & Digital Transition**

Ricercatori stimati coinvolgibili: **15–20**

Temi principali:

- Sistemi energetici sostenibili e transizione energetica;
- Manifattura avanzata, robotica, biomeccanica e tecnologie per la salute;
- Sensoristica avanzata, diagnostica e modellistica dei sistemi complessi.

Questa direttrice valorizza le competenze ingegneristiche presenti nel DEIM nei settori:

- ingegneria energetica e termo-fluidodinamica
  - progettazione meccanica, robotica e biomeccanica
  - sistemi di misura e sensoristica e diagnostica applicate ai beni culturali.
- 

## **B. Area Umanistico-Sociale**

**Dipartimenti:** DEIM, DIKE, DISTU

---

### **B.1 Climate Governance, Circular Economy & Sustainable Development**

Ricercatori stimati coinvolgibili: **22–25**

Temi principali:

- macroeconomia ecologica;
  - politiche pubbliche per la transizione;
  - regolazione ambientale;
  - governance multilivello del Green Deal.
- 

### **B.2 Cultural Heritage, Landscape & Mediterranean Studies**

Ricercatori stimati coinvolgibili: **20–22**

Temi principali:

- archeologia e storia dell'arte;
- tutela giuridica del patrimonio;
- paesaggi culturali;

- turismo sostenibile;
  - mobilità culturale mediterranea.
- 

### **B.3 Digital Governance, AI & Rule of Law**

**Ricercatori stimati coinvolgibili: 18–20**

Temi principali:

- AI e decisione pubblica;
  - digitalizzazione della PA e della giustizia;
  - accountability algoritmica;
  - impatto culturale delle tecnologie.
- 

### **B.4 Migration, Plural Societies & European Integration**

**Ricercatori stimati coinvolgibili: 15–18**

Temi principali:

- governance europea delle migrazioni;
  - integrazione socio-economica;
  - migrazioni storiche e Mediterraneo;
  - plurilinguismo e rappresentazioni pubbliche.
- 

### **B.5 Democracy, Security & Social Resilience**

**Ricercatori stimati coinvolgibili: 15–18**

Temi principali:

- rule of law e trasformazioni istituzionali;
  - resilienza democratica;
  - comunicazione politica;
  - governance delle crisi.
-

## **Considerazione conclusiva**

L'analisi per aree conferma che:

- una **area scientifica è concentrata sulle transizioni ambientali e bioeconomiche**, con elevata massa critica nei domini environment, agri-food, green/blue transition;
- una **area umanistico-sociale è caratterizzata da coerenza europea nei temi governance, patrimonio, democrazia e migrazioni**;
- una complementarità strutturale tra le due aree, che costituisce la base per le piattaforme interdisciplinari illustrate nel Rapporto principale.

## **NOTA METODOLOGICA**

### **Criteri di analisi e stima della massa critica**

La presente Nota metodologica esplicita i criteri adottati dalla Commissione Ricerca di Ateneo per l'elaborazione del Rapporto e dell'Appendice sulle priorità tematiche emergenti dalle Schede SUA-RD/TM 2025 dei Dipartimenti dell'Università della Tuscia. L'elaborazione dei dati è avvenuta anche con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale.

---

### **Base documentale**

L'analisi è stata condotta sulla base delle Schede SUA-RD/TM 2025 dei Dipartimenti all'epoca attivi: DAFNE, DEB, DEIM, DIBAF, DIKE, DISTU e DISUCOM (quest'ultimo poi confluito nel DISTU, cui si farà di seguito esclusivo riferimento).

Sono stati presi in considerazione in particolare:

- la dichiarazione degli obiettivi di ricerca;
  - la descrizione dei settori e delle macro-aree;
  - l'elenco delle linee e dei progetti attivi;
  - la composizione del personale strutturato (professori e ricercatori);
  - le infrastrutture e i laboratori di ricerca;
  - le reti e collaborazioni internazionali dichiarate.
- 

### **Criteri di individuazione delle tematiche**

Le tematiche prioritarie sono state individuate attraverso:

1. Aggregazione semantica delle linee di ricerca affini, anche quando formalmente collocate in Dipartimenti diversi;
2. Verifica di convergenza interdisciplinare effettiva, basata su complementarità di competenze dichiarate;
3. Presenza di infrastrutture, laboratori o reti formalizzate, quali indicatori di maturità organizzativa.

Non si è proceduto a una mera sommatoria di SSD o parole-chiave, ma a una ricostruzione delle piattaforme effettivamente configurabili come ambiti progettuali europei.

---

### **Stima della massa critica**

Le stime numeriche relative ai “ricercatori coinvolgibili” sono state formulate secondo un criterio prudenziale e potenziale. Per “ricercatori coinvolgibili” si intendono:

- professori ordinari e associati;
- ricercatori a tempo determinato e indeterminato;

la cui linea di ricerca dichiarata nelle SUA-RD/TM risulti coerente con la tematica considerata.

Non sono stati inclusi:

- assegnisti e dottorandi (salvo considerazioni indirette di rafforzamento);
- personale tecnico-amministrativo.

---

### **Modalità di calcolo**

La stima è stata effettuata:

- identificando, per ciascuna tematica, i gruppi coerenti;
- verificando il numero di strutturati afferenti;
- evitando doppie contabilizzazioni all'interno della medesima area;
- ammettendo, ove pertinente, la possibilità di sovrapposizione tra piattaforme differenti (poiché un ricercatore può legittimamente contribuire a più ambiti progettuali).

Le cifre riportate devono pertanto essere lette come stima del potenziale massimo realistico di coinvolgimento interdisciplinare. Non rappresentano quindi una fotografia rigida di gruppi formalizzati.

---

### **Criteri di valutazione comparativa**

La gerarchizzazione delle piattaforme è stata effettuata considerando congiuntamente:

1. Massa critica interdisciplinare (dimensione numerica e distribuzione su più Dipartimenti);
2. Coerenza con progetti europei;
3. Probabilità realistica di coordinamento europeo, desunta da:
  - presenza di infrastrutture;
  - esperienze pregresse in progetti competitivi;
  - grado di integrazione tra discipline.

Non sono stati utilizzati indicatori bibliometrici né dati finanziari puntuali.